

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI

Si ricevono esemplari... presso Manzonetti & Volger...

ABBONAMENTO

Per abbonamenti e per gli Stati dell'Unione Postale Australe...

Il Paese sarà del Paese, Carraro

Aviazione nazionale

UN ALLARME

Questa volta l'allarme lo diamo di noi, e con tutte le forze dell'animo...

L'aviazione ha pochi anni di vita; a noi si è ancora industrializzata...

Mentre scriviamo, l'aviazione italiana ha assunto un'importanza tale da eliminare qualunque altro concorrente...

Alcuni, competenzialisti, hanno già cominciato a dire che l'industria aeronautica italiana è un settore di sviluppo del loro paese...

Per ricredersi si cade nell'assurdo: danno nelle mani dei costruttori le licenze per il presente, in attesa che loro l'assoluta monopolio...

Si sta per condurre a buon fine un lavoro: alcuni costruttori esteri sono per impiantare un'officina a Udine...

La nostra perdita sono di sedici morti di cui quattro ascari, feriti settantatre dei quali diciannove ascari...

Le esplorazioni fatte dopo il combattimento sulle posizioni occupate dall'avversario condussero alla scoperta di più centinaia di cadaveri...

Il contegno delle truppe fu semplicemente ammirevole, specie dato il caldo soffocante per il Ghibij che imperverò durante la mattina...

Sidi Ali è importante punto costiero, noto per essere stato già un'altra volta bombardato dalle nostre navi...

L'inizio d'una azione risolutiva. La presa di Sidi Ali prelude all'avanzata su Zuara...

Roma, 15. - I giornali di stamane esprimono il più vivo compiacimento per il nuovo successo delle armi italiane...

Intanto, mentre noi abbiamo dato fior di quattrino per la flotta in costruzione...

Un'ostacolo di questo genere è assurdo, inconcepibile, che può solo trovar qualche attenuante nel non nuovo fidejussore per l'estero di cui è pieno lo spirito italiano...

Le poche Case nazionali di costruzioni si sono offerte a dare qualunque garanzia, si sottomettono a qualunque imposizione tecnica, sono pronte a eliete di sottoporre i loro apparecchi a collaudi rigorosissimi...

LA GUERRA

Come fu presa Sidi Ali

Il rapporto del gen. Garioni

Roma 15 (Ufficiale). - A seguito del telegramma di ieri annunciate la presa di Sidi Ali, il generale Garioni telegrafa da Ferus in data 14 luglio ore 22,35:

« Comunico i seguenti particolari sul combattimento di stamane che ci assicurò il possesso dell'importante posizione di Sidi Ali. Lasciato a Bucarmez, a Sidi Said e sulla penisola di Maqabes il presidio puramente indispensabile, portai tutte le truppe della divisione a Sidi Said, ripartendole in un corpo di operazione agli ordini del generale Lequio e in una riserva divisionale agli ordini del colonnello Ovacchiocchi.

« Il corpo di operazione del generale Lequio avanzò alle ore 3,30 su due colonne da Sidi Said su Sidi Ali: una colonna lungo le dune costiere, l'altra lungo la linea interna delle colline. La colonna di sinistra avviandosi a Sidi Ali fu accolta col fuoco da posti avanzati nemici presto respinti, così che alle ore 6 i bersaglieri, seguiti a breve distanza dai granatieri, inalbravano il tricolore sul marabout, posto alla sommità della collina.

Intanto però la colonna di destra veniva violentemente attaccata da ingenti forze nemiche provenienti da Zelten e da Regdaline, mentre sul marabout di Sidi Ali agguistava il suo tiro l'artiglieria nemica presto scoperta, contrastata e costretta al silenzio dalla nostra.

Contro tale vigoroso attacco opposero saldo resistenza le truppe di detta colonna sostenuta dal fuoco violento di tutte le artiglierie del corpo Lequio e del campo trincerato di Sidi Said, nonché dell'artiglieria da montagna della riserva della divisione che feci avanzare sul fianco sinistro del nemico.

Questi aumenti gradatamente in forze fino a cinque o sei mila uomini, provengono anche da Zuara, ma fu presto rovesciato dall'impeto irresistibile delle nostre brave truppe che lo assalirono più volte alla baionetta e quindi disperso e distrutto dal fuoco incrociato delle batterie, che proseguirono un tiro efficacissimo anche durante le ritirate.

Le nostre perdite sono di sedici morti di cui quattro ascari, feriti settantatre dei quali diciannove ascari. Le esplorazioni fatte dopo il combattimento sulle posizioni occupate dall'avversario condussero alla scoperta di più centinaia di cadaveri e alla raccolta di molte armi e munizioni e fatti prigionieri i feriti.

Il contegno delle truppe fu semplicemente ammirevole, specie dato il caldo soffocante per il Ghibij che imperverò durante la mattina.

La posizione di Sidi Ali è stata solidamente rafforzandosi per opera delle truppe della colonna Lequio che ritornano sulle posizioni conquistate.

Sidi Ali è importante punto costiero, noto per essere stato già un'altra volta bombardato dalle nostre navi che finsero uno sbarco quando si parlava dell'imminenza dell'occupazione di Zuara.

L'inizio d'una azione risolutiva

La presa di Sidi Ali prelude all'avanzata su Zuara

Roma, 15. - I giornali di stamane esprimono il più vivo compiacimento per il nuovo successo delle armi italiane, conseguito per opera del generale Garioni.

Intanto, mentre noi abbiamo dato fior di quattrino per la flotta in costruzione, mentre il popolo volle che l'Italia si affermasse forte dinanzi al mondo anche in questa materia, mentre i nostri aviatori militari fanno prodigi di valore sui campi di battaglia, i costruttori esteri si fregano le mani, mentre tutta questa incredibile ingiustizia non contribuirà certamente al maggior prestigio d'Italia.

Noi volemmo lanciare l'allarme, nella speranza di giungere ancora in tempo per evitare tanta jattura, e per non far piangere amare lacrime di rimpianto a quanti con l'ingegno e la tenacia s'illusero di rendere un beneficio alla Patria.

LA GUERRA

Come fu presa Sidi Ali

Il rapporto del gen. Garioni

Roma 15 (Ufficiale). - A seguito del telegramma di ieri annunciate la presa di Sidi Ali, il generale Garioni telegrafa da Ferus in data 14 luglio ore 22,35:

« Comunico i seguenti particolari sul combattimento di stamane che ci assicurò il possesso dell'importante posizione di Sidi Ali. Lasciato a Bucarmez, a Sidi Said e sulla penisola di Maqabes il presidio puramente indispensabile, portai tutte le truppe della divisione a Sidi Said, ripartendole in un corpo di operazione agli ordini del generale Lequio e in una riserva divisionale agli ordini del colonnello Ovacchiocchi.

« Il corpo di operazione del generale Lequio avanzò alle ore 3,30 su due colonne da Sidi Said su Sidi Ali: una colonna lungo le dune costiere, l'altra lungo la linea interna delle colline. La colonna di sinistra avviandosi a Sidi Ali fu accolta col fuoco da posti avanzati nemici presto respinti, così che alle ore 6 i bersaglieri, seguiti a breve distanza dai granatieri, inalbravano il tricolore sul marabout, posto alla sommità della collina.

Intanto però la colonna di destra veniva violentemente attaccata da ingenti forze nemiche provenienti da Zelten e da Regdaline, mentre sul marabout di Sidi Ali agguistava il suo tiro l'artiglieria nemica presto scoperta, contrastata e costretta al silenzio dalla nostra.

Contro tale vigoroso attacco opposero saldo resistenza le truppe di detta colonna sostenuta dal fuoco violento di tutte le artiglierie del corpo Lequio e del campo trincerato di Sidi Said, nonché dell'artiglieria da montagna della riserva della divisione che feci avanzare sul fianco sinistro del nemico.

Questi aumenti gradatamente in forze fino a cinque o sei mila uomini, provengono anche da Zuara, ma fu presto rovesciato dall'impeto irresistibile delle nostre brave truppe che lo assalirono più volte alla baionetta e quindi disperso e distrutto dal fuoco incrociato delle batterie, che proseguirono un tiro efficacissimo anche durante le ritirate.

Le nostre perdite sono di sedici morti di cui quattro ascari, feriti settantatre dei quali diciannove ascari. Le esplorazioni fatte dopo il combattimento sulle posizioni occupate dall'avversario condussero alla scoperta di più centinaia di cadaveri e alla raccolta di molte armi e munizioni e fatti prigionieri i feriti.

Il contegno delle truppe fu semplicemente ammirevole, specie dato il caldo soffocante per il Ghibij che imperverò durante la mattina.

La posizione di Sidi Ali è stata solidamente rafforzandosi per opera delle truppe della colonna Lequio che ritornano sulle posizioni conquistate.

Sidi Ali è importante punto costiero, noto per essere stato già un'altra volta bombardato dalle nostre navi che finsero uno sbarco quando si parlava dell'imminenza dell'occupazione di Zuara.

L'inizio d'una azione risolutiva

La presa di Sidi Ali prelude all'avanzata su Zuara

Roma, 15. - I giornali di stamane esprimono il più vivo compiacimento per il nuovo successo delle armi italiane, conseguito per opera del generale Garioni.

Un compito per liberare Abdul Hamid

Parigi, 15. - L'«Excelsior» ha da Atene: La villa di Abdul Hamid a Salonico è oggetto di una attiva sorveglianza. Si sarebbe scoperto un complotto per liberare l'ex-sultano.

Il ministro è trovato

Costantinopoli 15. - Il generale Muehtar fu nominato ministro della guerra.

La situazione del Governo

dei giovani turchi è disperata

Londra, 15. - Il corrispondente del «Daily Telegraph» da Costantinopoli telegrafa in data 14:

« Oggi si è tenuto un Consiglio di ministri che sta deliberando ancora mentre telegrafa.

« Un attento esame della situazione ha indotto il Governo a riconoscere che la sua situazione è disperata. E' estremamente probabile che dopo le dichiarazioni che il Gran Visir Said paschia farà domani alla Camera il Gabinetto dia le proprie dimissioni.

« Fino a stamane nei circoli governativi si affermava che la situazione non era grave, che nessuna crisi ministeriale era in vista, e che appena fosse nominato il nuovo ministro della guerra l'effervescenza fra gli affollati si sarebbe dissipata d'un tratto. Il candidato governativo al portafoglio della guerra era il maresciallo Tatar Oudun paschia, desiderato, si affermava, dalla guarnigione di Monastir.

« Ma tanto nei circoli indipendenti o di opposizione quanto nei circoli diplomatici l'opinione prevalente era ben più diversa e si riteneva che soltanto il ritiro dell'intero Gabinetto potesse calmare l'agitazione militare.

« Ho perfino sentito delle persone eminenti esprimere il timore che possono esser commessi atti di violenza se il Gabinetto si ostinerà a restare al potere. Si parla anche di un possibile intervento personale del Sultano in caso di estrema necessità per invitare il Gran Visir a dare le dimissioni, allo scopo di scongiurare più gravi disastri.

« Quanto al successore di Said paschia del caso di dimissioni dell'intero Gabinetto, si dice che il posto sarebbe offerto a Kiamil paschia con Nazim paschia ministro della guerra e Rusein Hamid paschia ministro dell'interio.

« In questa ipotesi la Camera verrebbe sciolta, e si procederebbe a nuove elezioni generali, a meno che la maggioranza non si stringesse attorno al nuovo Governo per evitare lo scioglimento che non è impossibile.

Tre deputati italiani ricevuti dall'imperatore Guglielmo

Cristiana 15. - I deputati italiani marchese Cino Incontri, principe Giovanni Torlonia, marchese Giorgio Guglielmi trovatisi in viaggio per Capo Nord si incontrarono ieri a Molde Facht con lo yacht imperiale tedesco «Humboldt».

Un gravissimo accidente nel giro di Francia

Faber in grave stato. Perpignano 15. - Un grave accidente è avvenuto all'arrivo del giro di Francia. Un gruppo di corridori era passato allorché il cavallo di un gendarme ebbe paura e si impennò. Faber fu colpito da un calcio del cavallo al fianco destro, ed è stato trasportato all'ospedale in grave stato. Altri due corridori sono rimasti feriti più leggermente. Il soldato è caduto da sella riportando ferite multiple.

Il gen. Frugoni a Roma

Roma 15. - Alle 17,45 proveniente da Napoli, è giunto il gen. Frugoni. Erano ad attenderlo alla stazione molti ufficiali superiori.

Il congresso di Granoble

Il cordiale riavvicinamento

Parigi 15. - Il «Radical» a proposito del congresso di studi italiani che si apre oggi a Granoble, scrive: « All'indomani della grandiosa manifestazione in onore di Leonardo da Vinci alla Sorbona, il congresso che tiene le sue sedute in una città di frontiera, avrà particolare importanza, e mi è gradito segnalare il cordiale riavvicinamento fra i due paesi preparato da queste manifestazioni cordiali che dovrà essere realizzato dall'accordo economico e dall'equilibrio stabile par gli interessi politici ed è questo il pensiero che ispira in eccellenti termini il nostro eminente collaboratore ex guardia sigilli Antonio Perrier in una calda lettera di adesione che egli ha diretto al presidente del congresso che sarà letta oggi alla seduta inaugurale.

La chiusura del congresso

Il discorso di Maurizio Faure

Grenoble 15. - Il congresso degli studi italiani si è chiuso oggi. L'ambasciatore d'Italia on. Tittoni è arrivato stamane ed è stato ricevuto dal signor Petit Detailles rettore dell'Accademia dal suo. Gustavo Rivet, dal direttore dell'Istituto Luchaire. L'armonia italiana di Grenoble ha suonato l'inno italiano. Alle 10,40 ha avuto luogo all'antiteatro la seduta del congresso. L'ex-ministro Maurice Faure aveva assunto la presidenza. All'ingresso dell'ambasciatore Tittoni la musica del 4.º reggimento del genio ha intonato l'inno italiano ascoltato in piedi, e poi la Marsigliese. Il sig. Petit du Faillèle ha augurato il benvenuto agli ospiti dell'università di Grenoble a nome del rettore dell'insegnamento superiore.

Ha parlato quindi Maurice Faure. Si è compiaciuto che, con un speciale ritorno alla tradizione, a Grenoble nel cuore stesso del Delfinato abbia preso l'iniziativa della fondazione del primo centro di studi italiani e che sia qui tenuti il congresso degli italianizzanti.

Tale onore - egli ha aggiunto - appartava di diritto a questa antica e gloriosa capitale, che è il centro della regione del Delfinato e della Provenza. A Grenoble si è compiuto quattro secoli fa per la prima volta il secondo incontro tanto volte poi rinnovato del genio francese e del genio italiano. Sono i nostri posti del mezzogiorno che accolti in Sicilia alla Corte dell'imperatore Federico II.º dettero all'arte italiana quel modello che determinò il suo slancio iniziale e meraviglioso che in qualche anno condusse gli italiani dalla balbuzia della nascita alle più alte e complete forme d'arte.

Maurice Faure ha evocato quindi i grandi nomi di Dante, Petrarca e Boccaccio, la trinità letteraria che immortalò il 300 italiano, gli eruditi, e filosofi italiani del 400 ai quali è dovuta la più meravigliosa tradizione artistica che sia mai uscita da una generazione umana.

Vi è bisogno di ripetere - ha continuato l'oratore - dopo tanti altri che in quel momento l'Italia fu ispiratrice della cultura europea in tutti i campi della vita, dell'intelletto?

Dopo avere passato rapidamente in rivista gli avvenimenti nei quali durante il corso dei secoli l'Italia e la Francia furono unite, Maurice Faure ha definito lo scopo di questa cerimonia che è di stringere i vincoli che esistono da secoli fra l'intelligenza italiana e l'intelligenza francese, di accrescere e di rafforzare ancora più tali vincoli, di meglio organizzare le seconde relazioni che esistono fra la cultura dei due popoli, relazioni ove non possono verificarsi mai, ove sulla via è di misterioso, ove gli interessi personali non riescono a prevalere sugli interessi generali, ove si riceve donando e si dona ricevendo.

Su questo punto - ha precisato l'oratore - italiani e francesi hanno molto da fare gli uni per gli altri; ma è soprattutto la Francia che ha bisogno di meglio conoscere l'Italia. Troppe persone ancora fra noi, persino fra le più colte, non si interessano in Italia che ai monumenti, e si innesci e rifiutano la loro attenzione ai segni che tuttavia si moltiplicano sotto i loro occhi dello sviluppo di quel gran popolo. Noi abbiamo dato nel nostro impegno pubblico una grande importanza allo studio della lingua, della letteratura e della civiltà moderna, ma nella ripartizione non siamo stati affatto imparziali; l'Italia ha avuto il posto che le spettava.

L'associazione degli italianizzanti si è proposta di fare accettare dal pubblico, dal parlamento e dall'amministrazione un programma che può riassumersi in queste poche parole: « La lingua e la letteratura italiana hanno per la cultura generale un valore almeno uguale a quello delle altre lingue e letterature moderne: esse hanno questo valore particolare: di avere assorbito e riprodotto le più grandi quantità di elementi della letteratura greca e latina ».

Praticamente la lingua italiana è quella di una nazione che ha stretto relazione con una grande parte della Francia la cui importanza europea cresce ogni giorno i cui nazionali sono sparsi a milioni sul globo.

E' necessario che le conseguenze di questa verità siano riconosciute e applicate nell'organizzazione dell'insegnamento pubblico nel numero e nella discussione dalle cattedre di lingua moderna nei programmi di concorso per le grandi scuole ecc.

Bisogna dunque che il pubblico francese usando di tutti i mezzi attuali e di tutti quelli che gli si forniranno, impari a conoscere la vita e il pensiero dell'Italia contemporanea.

Maurice Faure ha terminato esprimendo la speranza che il secondo congresso degli studi italiani restringa i vincoli di amicizia fra Francia e Italia.

La Italia si muore sempre meno

Le cause principali dei decessi

Mentre è in corso di stampa il volume contenente le notizie particolarizzate delle « cause delle morti » nell'anno 1910, la Direzione generale della statistica pubblica uno specchio riassuntivo nel quale sono segnate le cause delle morti dal 1867 - che fu il primo anno nel quale venne iniziata in tutti i comuni del regno la statistica delle cause di morte - al 1910.

Da questo specchio statistico si rileva anzi tutto un fatto assai confortevole, quello della diminuzione generale delle morti indipendentemente dall'aumento generale della popolazione: il che vuol dire che la diminuzione ha un valore molto maggiore di quello apparente dato dalle cifre.

Nei 1910 morirono 682,450 individui, si ebbe cioè il 19,64 di morti per ogni mille abitanti.

Nell'anno precedente i decessi furono 734,460 pari a 21,46 su mille abitanti.

Ciò vuole dire che solo da un anno all'altro la cifra dei morti è stata inferiore di 56,001.

Il volume su indicato è fatto nel modo più analitico e contiene ben 168 cause diverse di morte. Lo specchio pubblicato ora ne riporta soltanto 36, le principali, che comprendono 496,012 casi di morte sul totale dell'anno 1910.

Facendo un esame sommario di queste 36, voci appare subito evidentemente che la diminuzione più importante si è avuta nelle cause di morte provocate generalmente da trascuranza della igiene, come le malattie infiammabili dell'apparato respiratorio, la gastro-enterite, la diarrea, ecc.

Ciò significa che la cura dell'igiene si va sempre più propagando nel nostro paese.

Nel 1909 i decessi da gastro-enterite e diarrea furono 105120 - nel 1910 si ridussero a 94871; quelli per bronchite acuta e croniche; 53,495 di questi a 48 mila 934; quelli per polmonite crupale e bronco polmonite acuta da 81,092 andarono a soli 70,094.

Una diminuzione costante e progressiva - salvo lievi momentanee variazioni in accrescimento per qualche parziale malattia - si è pure avuta in complesso dal 1887 al 1910 nelle morti per influenza, vaiolo, morbillo tifoidi, difterite, resipola, pustola, maligna, febbre puerperale, ed altre malattie di parto, tetano, pellagra, meningite cerebrale, e spinale, apoplezia e congestione cerebrale, malattie del cuore e del pericardio, malattie delle arterie.

L'alcolismo cronico dette decessi 1408 nel 1809 988 nel 1910; l'omicidio ne dette 1375 nel primo anno e 1088 nel secondo; il suicidio scese da 2989 a 2812.

Anche il terribile flagello della tubercolosi con tutte le sue manifestazioni locali presenta un sensibile miglioramento. Infatti i relativi decessi dell'anno 1909 furono 67,382 e nel 1910 furono 55,323.

Così pure le morti per cause violente accidentali, in seguito alla severità delle leggi per la tutela della vita degli operai, sono diminuite da 12,493 a 11 mila 218.

E' rimasto quasi invariato il numero dei soccombenti alla malaria e alle malattie dei reni, per le quali ultime si troverà verosimilmente un beneficio nella legge per la disciplina delle acque potabili in tutto il regno.

Si è invece avuto un lieve aumento nei casi di morte per le malattie di cui non si conosce ancora la natura ed i rimedi, per i tumori maligni, per la sciarlattina, per la ipertensione.

Ei anche i decessi per sifilide sono, purtroppo in aumento, sebene siano abbastanza progrediti i metodi di cura. Da ciò si può dedurre che non pochi sono specialmente nel popolo, coloro i quali si ostinano ancora a non combattere subito tale insidiosa e terribile malattia, credendo di non dover dare troppo peso alle sue prime e blande manifestazioni e lusingandosi in seguito di essere forniti per la temeraria scomparsa di qualunque apprezzabile sintomo.

Dolorosa è invece la marcia progressiva del cancro, contro il quale la scienza lotta invano a tutt'oggi. Si direbbe che questo indomabile morbo debba rimpaziare il posto avanzato che va perdendo di giorno in giorno la tubercolosi.

Anche il colera asiatico si può considerare ormai come domato e domabile. Nel 1887 esso provocò la morte di 8150 persone. Ricomparso nel 1910, non fece che 805 vittime, malgrado tutte le denegrazioni del nostro paese che in quella circostanza e per quella regione furono fatte dagli albergatori esteri.

Nel 1910 la tubercolosi, l'alcolismo e il cancro ebbero la prevalenza come nel passato, nell'Italia settentrionale e nord centrale; la sifilide si mantenne

Cronaca Cittadina

Il lavoro dei fanciulli

Dal Bollettino dell'Ufficio del Lavoro pubblicato dal Ministero d'A. L. e C. rileviamo il seguente disegno di legge sui requisiti di istruzione dei fanciulli per l'ammissione al lavoro negli stabilimenti industriali, presentato nella seduta del 3 giugno 1912 dal ministro di agricoltura, industria e commercio on. Nitti, di concerto col ministro dell'istruzione pubblica on. Credaro.

Art. 1. — I fanciulli dell'uno e dell'altro sesso, di età superiore ai 12 ed inferiore ai 15 anni, ammessi al lavoro anteriormente al 1 luglio 1912 e che non provino con attestato del sindaco, munito del visto del regio ispettore scolastico, di possedere l'istruzione richiesta dall'articolo 1 della legge 10 novembre 1907, n. 818 (testo unico modificato della legge 31 luglio 1910, n. 881), possono continuare ad essere occupati nei lavori, purché contemporaneamente adempiano l'obbligo di completare la loro istruzione nel modo seguente:

a) Coloro che non possiedono il certificato di compimento del corso elementare inferiore, frequentando la scuola elementare pubblica diurna almeno per due ore al giorno, o la scuola serale o festiva, dove esista, o la scuola privata interna che l'industriale avesse istituita con l'approvazione della competente autorità scolastica e superando l'esame di compimento in una scuola elementare pubblica diurna, serale o festiva, entro i termini stabiliti dal presente comma del presente articolo;

b) Coloro che possiedono il certificato di compimento, frequentando almeno per due ore al giorno le classi superiori che il Comune in cui lavorano o in cui risiedono abbia istituito e di mano in mano che si istituiscono, ovvero frequentando la scuola privata interna che l'industriale avesse istituita con l'approvazione della competente autorità scolastica, ovvero la scuola serale o quella festiva, dove esista.

Gli obblighi di cui al presente articolo saranno soddisfatti entro il termine massimo di quattro anni ed in ogni caso cessano quando il lavoratore abbia compiuto i 16 anni. Saranno dispensati dall'obbligo di superare l'esame di compimento coloro che per attestato del regio ispettore scolastico siano riconosciuti incapaci intellettualmente a raggiungere il grado d'istruzione voluto dalla legge.

Quando gli obblighi di cui al presente articolo vengano adempiti con la frequentazione delle scuole diurne e serali, l'orario di lavoro dei fanciulli obbligati a frequentare la scuola non può superare le dieci ore.

Art. 2. — Per l'amministrazione al lavoro dal 1. luglio 1911 i fanciulli dovranno essere forniti dell'attestato di promozione alla seconda classe o di quello di promozione alla terza classe o di quello di compimento del corso elementare inferiore, secondo che il rapporto tra il numero delle scuole elementari pubbliche e la popolazione legale del Comune tenuto a rilasciare il libretto di lavoro sia inferiore, uguale o superiore al rapporto normale nel Regno.

Il rapporto suindicato verrà accertato su dichiarazione dell'ispettore scolastico della circoscrizione, con le norme che verranno stabilite dal regolamento.

In nessun caso il grado d'istruzione per tal modo determinato potrà essere inferiore a quello che già nella pratica si applicava nei singoli comuni all'entrata in vigore della presente legge.

I fanciulli sopraccennati dovranno frequentare la scuola nel modo indicato nell'articolo precedente e adempire all'obbligo nell'istruzione, salvo il caso di provata incapacità intellettuale, entro un periodo massimo di 9 anni.

Dal 1. luglio 1915 il grado d'istruzione per i tre gruppi precedenti verrà elevato di una classe per ciascuno e similmente dal 1. luglio 1918 si richiederà un uguale elevamento di una classe sul grado d'istruzione richiesto nel triennio precedente.

Art. 3. — Dal 1. luglio 1921 per l'ammissione al lavoro sarà richiesto l'adempimento di tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi 13 luglio 1877, n. 3961, e 8 luglio 1904, n. 407.

Art. 4. — Le scuole private, annesse agli stabilimenti industriali sono soggette, per gli effetti della presente legge, alla vigilanza del regio ispettore scolastico, anche per ciò che riguarda il loro ordinamento didattico.

Art. 5. — Spetta al regio ispettore scolastico, a norma della legge 4 giugno 1911, di provvedere a tutti gli atti prescritti per assicurare l'effettiva frequenza alla scuola; sia diurna pubblica o privata interna, sia serale o festiva, dei fanciulli ammessi al lavoro.

Art. 6. — Ferme restando le disposizioni delle leggi scolastiche per gli inadempimenti all'obbligo dell'istruzione, ai fanciulli contemplati nella presente legge che, senza legittimo impedimento, non frequentino la scuola o manchino in un mese a più della metà delle lezioni, sarà inflitta, per un periodo di tempo non superiore ad un mese, la ritenuta del 25 per cento del salario, ritenuta che verrà versata dall'industriale alla

Casa del patronato scolastico del Comune

Tale ritenuta sarà applicata dalla Deputazione provinciale scolastica, su proposta del regio ispettore scolastico.

Art. 7. — Il ministro della pubblica istruzione darà le istruzioni necessarie intorno al modo di svolgere i programmi vigenti per i fanciulli ammessi, a norma della presente legge, a frequentare la scuola con orario limitato a due sole ore al giorno.

Art. 8. — È esteso l'obbligo dell'osservanza delle disposizioni contenute nella presente legge e negli articoli 1 e 2 della legge 10 novembre 1907, n. 818 (testo unico) anche a tutti coloro che si occupano di collocare, presso le aziende soggette alla legge indicata, fanciulli o donne minorenni, sui quali non esercitano la patria potestà.

Art. 9. — Il Governo è autorizzato a coordinare in testo unico le disposizioni della presente legge con quelle del testo unico della legge sui lavori delle donne e dei fanciulli, approvato con regio decreto 10 novembre 1907, n. 818.

Perché non crediamo ai clericali

Da quei brani dell'«Unità cattolica» che siamo venuti pubblicando, il lettore avrà veduto con quanta tenacia, senza ambiguità e senza ingiungenti dei clericali italiani, o almeno da quella parte di essi più potente per influenza e per abilità di destreggiarsi, sia condotta la campagna a favore del potere temporale dei papi.

Nò si dica che questo è un movimento privo d'efficacia pratica, localizzato ai circoli dei gesuiti e del loro outorgamento. La recentissima circolare dell'ambasciatore cardinal De Lai anche da noi riprodotta, con la quale si fa obbligo ai vescovi di vigilare acciò che la stampa clericale non si diparta in tale materia dalle vedute pontificie, e la seguente notizia che troviamo nel «Secolo» provano che quel movimento non solo è voluto dagli organi magli della gerarchia cattolica, contro i quali è impossibile andare senza uscir dal grembo della Chiesa, ma anche che esso è assai ampio, e che si vuol trascinare il popolo a seguirlo.

Scriva dunque il «Secolo»:

«Due volumi dovuti ai gesuiti Menotti e Zocchi, rivendicanti la libertà territoriale del Papa, hanno avuto grande diffusione nel campo clericale e particolarmente fra il clero. È curioso notare come a questa campagna, la quale naturalmente non avrà che l'effetto di rendere il clero italiano sempre più ottuso ed estraneo alla vita nazionale, partecipi attivamente l'arcivescovo di Milano, cardinal Ferrari, guadagnato da poco tempo alla causa degli intrasigenti più settari. Egli infatti, dopo aver acquistato, per diffonderla tra il clero lombardo, 150 copie dell'opuscolo del padre Zocchi nel quale le contumelie più violente sono scagliate contro la nostra Patria e gli uomini maggiori del Risorgimento, ne ha richieste in questi giorni ben altre 2000 copie, dichiarando inoltre il libello del gesuita il miglior lavoro che si sia fatto ai nostri giorni su un tema così importante, e mostrandosi desideroso che detto libro possa passare per le mani di tutti.»

Che cosa ne dicono i clericali nostrani, i quali per scopi assai facili a coprirsi, acciuffano ogni occasione per parlare di Patria?

Perché mai il loro giornale non dice una parola di questa campagna? Perché non sente il dovere di dire alto e forte senza ambiguità e senza ingiungimento se approva o disapprova il contegno dell'«Unità Cattolica», e gli opuscoli dei Gesuiti?

Domande ingenue queste nostre; come ci potranno rispondere i buoni scrittori del «Crociato»? Dovrebbero mettersi contro chi è assai più potente di loro, o contro il sentimento popolare più vivo e profondo.

E non ne hanno nessuna voglia.

Il saggio finale dell'Uccelli

Il saggio finale del Collegio Uccelli ebbe luogo ieri mattina alle 9.30 circa una simpatica festa dello studio e dell'arte, che dimostra con quante cure le egregie persone preposte al Collegio, intendano a dare allieve una educazione veramente perfetta.

Assistevano al saggio oltre una elegante folla di gentili signore e signorine, il prefetto commendatore Brunialti, il com. L. A. Ronchi, il com. Renier, il co. Porta, il com. Fracassetti con la gentile sua signora, il cav. Dabala, il cav. Nicolotti, il signor Nimje.

Il saggio, s'iniziò col canto 32.º di Benedetto Marcello eseguito a Venezia per l'inaugurazione del campanile; vennero quindi eseguiti le seguenti pezzi:

Dusseck — sonata in fa. op. 67 — signorina Tina Rizzi.

Kiel — sonatina op. N. 7 — signorina Maria Perini.

Reimberger «suite» di concerto per due pianoforti op. 15 — 1.º tempo allegro — Signorina Faustina Polo.

Mozart — marcia turca — signorina Elise Bortolotti.

Tutti i pezzi vengono eseguiti alla perfezione e sono calorosamente applauditi.

Al piano oltre le signorine alcune dell'Uccelli sedeva la signorina Sostero, all'harmonium sedeva il maestro Franz Baurita con la grande marcia del Mozart la prima parte del programma il d. r. Biscuiti lesse un applaudito discorso di circostanza, quindi si procedette alla distribuzione dei premi.

Ecco l'elenco delle signore premiate:

Corso inferiore. — Classe 1.ª — Attestato di lode di 1.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Beria Rita e Martina Elda; attestato di lode di 2.º grado: Camavitta Vanda e Ligugnao Raffaella che ha pure attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 2.ª — Attestato di lode di 1.º grado per profitto nello studio: Collo Maria; De Anna Adelia; Fischietti Annunziata, che hanno anche attestato di lode per profitto nei lavori femminili; attestato di lode di 2.º grado per profitto nello studio: Klein Saska; Palizzo Matilda, Stefanutti Mirka, Kozak Giovanna, queste due hanno anche attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Bolla Noemi attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 3.ª — Attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Perini Maria.

Classe 4.ª — Attestato di lode di 2.º grado per profitto nello studio: Cecconi Magda.

Classe 5.ª — Attestato di lode di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Locatelli Emilia; attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Caparini Fidalma, de Mas Eleonora e Missoni Maria.

Corso Superiore. — Classe 1.ª — Attestato di lode di 2.º grado per profitto nello studio; Micheli Giuseppe, Steinmann Elena; attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Carnellini Giordina, Pellegrini Olga.

Classe 2.ª — Attestato di lode di 2.º grado per profitto nello studio: Colautti Olga; attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Ballico Lia.

Classe 3.ª — Attestato di lode di 2.º grado per profitto nello studio: Colautti Angela e Politi Anna; attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Calamari Geltrude, Missani Lidia e Nimis Fides.

Classe 4.ª — Attestato di lode di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Calligaris Maria; attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Candussio Clara.

Classe 5.ª — Attestato di lode per profitto nei lavori femminili: de Foresta Cesarina, Lucchigi Clorinda, Tina Ida.

Classe 6.ª — Attestato di lode di 2.º grado per profitto nello studio: Politi Antonietta e Polo Faustina; attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Mazzoleni Angelina e Melocco Luigia.

Quindi come chiusa vennero eseguiti i seguenti pezzi:

Rubenstein N. — Tarantella per due pianoforti a otto mani — signorine Laura e Giuseppe Michela — Nimis Anna e Franceschinia Italia.

Reimberger — 2.º e 3.º tempo della «Suite» op. 15 — signorina Faustina Polo.

Mendelssohn — «Il campo delle Spighe» a due voci con accompagnamento di pianoforte.

Il moopiano «Friuli» vota sulla città

Ieri sera il moopiano «Friuli» motore Anzani 30.35 H. P. compì un volo sopra la città dettando la più viva ammirazione del pubblico che in vari punti aspettava ansioso di veder passare la libellula enorme.

Partito alle 6.15 dall'improvvisato Campo d'aviazione di S. Caterina, descriveva da principio un ampio giro sulla prateria salendo a spirale fino ad oltre 200 metri e poi si dirigeva sicuro sopra Udine attraversandola in parte.

L'atterramento è seguito in Piazza d'armi in modo veramente brillante.

Quivi poco dopo su varie automobili giunsero alcuni amici dell'aviatore Penzuti a felicitarlo della nuova prova compiuta. L'aviatore ha narrato di aver dovuto lottare contro remore fortissimi che facevano ballare non poco l'apparecchio mantenendone a durissima prova la stabilità dell'equilibrio. Questa sera Penzuti volerà di nuovo sopra la città e domattina partirà per Aviano.

Rinnoviamo ai costruttori geniali, che dopo sacrifici senza numero vedono oggi felicemente coronati i loro sforzi le nostre congratulazioni, coi migliori auguri.

L'ozymia Morziani

... è prescritta da tutti i medici nelle malattie dell'apparato digerente. È specialmente raccomandata nei disturbi gastro-intestinali dei bambini così frequenti nella stagione estiva. Si vende in tutte le farmacie a Lire 3 la bottiglia.

Incendi di stagione

15. Questa sera scoppiava un incendio nella casa colonica di proprietà del signor Bortolo Cappellari.

Non ostante il pronto accorrere dei volontari bruciarono la stalla e il fienile contenente 40 quintali di fieno. Il danno è di circa duemila lire coperto d'assicurazione.

Pro Espulsi

La serata promossa dalla Società «Pro Gemona» che ieri sera al Teatro Sociale a totale beneficio delle famiglie italiane espulse dalla Turchia ebbe un insperato successo. Bene interpretata la commedia «L'antiquario» che piacque assai.

L'orchestra poi sotto la magica bacchetta dell'esimo maestro Angelo Cornacchia, ottenne pure per proprio conto un vivo successo.

da Nimis

Il tentato suicidio di una signorina — L'arresto del padre

Giovanni Battista Antonutti, ricco possidente del nostro paese e fino a ieri consigliere comunale è stato oggi arrestato fra la più viva impressione del paese. Ma narriamo i fatti.

Egli, fra gli altri, ha una figlia di 25 anni, Lucilla, che amoreggiava con un agente di negozio. Tale relazione però era vista tutt'altro che di buon occhio dall'Antonutti che cominciò a contrariare la ragazza in ogni maniera.

La ragazza per trovare un po' di pace, si vide costretta a lasciar Nimis, ed occuparsi allora nell'ufficio postale di Fagnana.

Da poco essa era tornata alla casa paterna e domestica scorsa in quella casa avvenne una scena impressionante. Come epilogo di questa scena la Lucilla, salita nel granajo si gettò da una finestra, dall'altezza di 10 metri, sulla strada sottostante.

Fu subito raccolta da molte persone accorse e poi visitata dal medico dott. Gervasi che ne consigliò il trasporto immediato a Udine.

A mezzo di una vettura la disgraziata veniva trasportata a Udine nella casa di cura del dott. cav. Cavazzarani, il quale le riscontrò contusioni varie al sacro e arti inferiori: escluso il pericolo d'una catastrofe.

Il fatto doloroso sollevò grandi commenti in Nimis, dove corse la voce che la giovane fosse decisa al tristissimo passo dalla esagerata severità del padre.

L'autorità giudiziaria di Tarcento ed i carabinieri venuti a conoscenza della cosa, domenica stessa si recavano a Nimis e procedevano a lunghi interrogatori per avere esatti particolari sul fatto.

Ieri mattina l'Antonutti che s'era recato a Tarcento, venne ivi dai carabinieri arrestato.

Nel tempo stesso si comunicava rapporto del fatto alla procura del Re di Udine.

Il giudice istruttore avv. Luzzatto ed il cancelliere Faleschini ieri sera si recarono al capezzale della Lucilla e procedettero al suo interrogatorio.

Parce che la ragazza abbia disciolto energicamente i propri genitori. Se così fosse, si potrebbe pensare che la ragazza in un momento di esaltazione e dopo un contrasto avuto col padre, a causa, sembra, dell'amore contrastato, si sia gettata da un balcone nel cortile sottostante.

L'arresto dell'Antonutti fu operato dai carabinieri, allarmati dalle dicerie subito sparse in paese e ripetute con insistenza.

L'Antonutti scarcerato

Questa sera stessa a Tarcento il sig. Antonutti, dopo che la ragazza fu interrogata, venne rimesso in libertà.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 luglio 1912

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	97.88
» 3 1/2 0/0 netto 1902	97.84
» 3 0/0	96.00

Banca d'Italia 129.60 | Ferrovie Medit. 892.50
Ferrovie Merid. 689.50 | Società Veneta 167.75

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Ponterebba	480.-
» Meridionali	586.50
» Mediterranee 4 0/0	49.850
» Italiane 5 0/0	841.62
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	487.36

CARTELLE

Fondataria Banca Italia 3 7/8 0/0	489.-
» Cassa R. Milano 4 0/0	605.50
» Cassa R. Milano 5 0/0	513.-
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	488.50
» Idem 4 1/2 0/0	511.-

CAMBÌ (obliqua a vista)

Francia (oro)	101.08	Pietrobur. (rubli)	268.50
Londra (sterlina)	25.50	Rumania (lei)	89.30
Germania (mar.)	124.67	Nuova York (dol.)	5.22
Austria (corona)	105.78	Turchia (lira tur.)	32.78

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Passo di Udine.

Adriatico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura Piazzetta Valentini

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

ce maggior diffusione nell'Italia sud-orientale e meridionale (Lazio, Calabria, Campania) dovuta specialmente al ritorno degli emigranti.

Quanto alle febbri di malaria ed alla cachessia palustre il maggior numero di casi seguiti da morte si manifestò, come sempre, sulle terre da bonificare in Sardegna e Sicilia, Calabria e Basilicata, Puglia e Lazio.

Il colera attecchì specialmente dove è meno abbondante e sana l'acqua: Puglia e Campania.

Le malattie mortali evitabili con la cura dell'igiene — enterite, diarrea, colera indigeo ed ulcera intestinale

Notizie dal Friuli

Deputazione provinciale

(Seduta del 15)

Le elezioni a Saclis

— Presa atto del decreto prefettizio i corrette con il quale, in seguito ad istanza della Deputazione furono indette per il giorno 21 corrente le elezioni amministrative nel Mandamento di Saclis per la nomina di un consigliere provinciale in sostituzione del dimissionario cav. avv. Giovanni Batt. Cavazzarani.

Per il miglioramento bovino

— Su conforme proposta della Commissione provinciale per il miglioramento bovino e volendo favorire la tenuta di buoni tori nella zona montana, deliberò di esonerare dalle spese di approvazione quei tenutari di tori della zona montana i cui soggetti abbiano dalla Commissione di visita riportata una classifica non inferiore agli otto decimi, e deliberò di accordare ai toristi sopra l'anno di razza alpina a manto bigio e bruno che intervengono alle mostre di quest'anno di Saclis e di Pordenone un premio di lire 40 a quelli importati e di lire 60 a quelli allevati in Provincia che riportassero dalle Commissioni giudicatrici delle mostre stesse una classificazione non inferiore agli otto decimi.

Per la mostra equina di Codroipo

— Accordò una medaglia d'oro e una d'argento per la mostra equina che ad iniziativa di quel Circolo Agrario si terrà in Codroipo nel giorno 6 agosto 1911.

Lavori in provincia

— Autorizzò l'Ufficio Tecnico provinciale ad intervenire insieme al rappresentante del Genio Civile al sopralluogo prescritto dall'art. 8 del regolamento 13 dicembre 1913 n. 551 per determinare il trasse e la larghezza della strada d'accesso da Amaro alla stazione ferroviaria omonima della linea Stazione della Cagnia-Villasantina.

Deliberò di sottoporre alla determinazione del Consiglio provinciale nella prossima seduta del 12 agosto p. v., la proposta di costruire un ponte in struttura metallica sul fiume Stella lungo la strada provinciale S. Giorgia-Latisana.

A mente della legge 8 luglio 1903 n. 312 accordò al Comune di Fontanafredda il sussidio di lire 2250 per la costruzione della strada d'accesso alla stazione ferroviaria omonima, importo da pagarsi in una o più rate in base a certificati di avanzamento del lavoro.

Vario

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di n. 11 alienati poveri appartenenti a vari Comuni della Provincia.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Approvò varie relazioni di oggetti da trattarsi nella prossima sessione ordinaria del Consiglio provinciale.

Trattò vari altri oggetti d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio provinciale e l'ospizio degli Esposti.

da Spilimbergo

Nuova associazione fra casari

15. Presieduta dal cav. Prandini seguì ieri in una sala dell'albergo «Alta Rosa» una riunione di tutti i casari della zona di Spilimbergo, Maniago e Valvasone. I presenti superavano la ventina.

Il cav. Prandini spiegò ampiamente lo scopo della riunione dimostrando l'utilità morale e materiale che i casari si riuniscono in società, invitandoli perciò ad iscriversi alla Cassa nazionale di previdenza.

Venne quindi nominata una commissione di casari composta nel modo seguente: casiere-segretario Di Fant Luigi — consiglieri Calligaro Domenico, Antonio Razzati, Blasutto Domenico e Zanetti Luigi.

A mezzogiorno ebbe luogo un banchetto in fine al quale seguirono numerosi brindisi.

La disgrazia di un laicere

Ieri mentre stava eseguendo della manovra di tattica con la sua compagnia presso Rauscedo il lanciere del 7 Liva Massimiliano cadde da cavallo riportando molteplici contusioni alla faccia.

Venve portato all'ospedale.

si manifestarono con maggiore copia nell'Italia meridionale e insulare: dove fu maggiore il numero dei decessi per colicchio.

Ma a queste notizie statistiche se ne deve aggiungere un'altra: la più confortevole di ogni altra: ed è che, rispetto agli altri paesi, anche a quelli dove è maggiore il riguardo per l'igiene, l'Italia ha una delle più basse mortalità in confronto di una delle più alte usatilità.

Così che il nostro paese può andare orgoglioso anche per questo aspetto, della sua civiltà e del suo progresso.

de Saclis

Un fanciullo che scampò

15 — Ieri il bambino De Blasio Giuseppe detto Zuacelli d'anni 9 di Montecale Cellina, veduto colla madre alla sagra, si disperse tra la folla né fu più possibile ritrovarlo. Vestito in abito verde con berretto cenere da ciclista e con pantalone alla montanara.

Carabinieri e guardie municipali stanno ricercandolo.

de Pordenone

Due velivoli che scontrano

Alla nostra scuola d'aviazione, questa sera causa una falsa partenza, il Bregent montato dal tenente Della Chiesa andò contro il Maurice Farman con il quale degli splendidi voli aveva compiuto il tenente Poggi.

Nello scontro i due apparecchi subirono delle avarie non gravi: ma non ci furono disgrazie di persone.

Neo pilota

Questa mane alla nostra scuola militare d'aviazione brillantemente ha conseguito il brevetto di pilota aviatore su Maurice Farman il sottotenente degli alpini Baglioni.

Congratulazioni.

da Gemona

Una medaglia d'oro all'ispettore Benedetti.

15. — Ieri i maestri della Carnia, del Canal del Ferro e di Gemona hanno voluto offrire una medaglia d'oro ricordo all'ispettore prof. L. Benedetti.

Quando il festeggiato entrò nella sala dove oltre 300 convenuti attendono, scoppia un lungo insistente applauso, mentre la fanfara fa udire le sue note squillanti.

Appena viene servito un rinfresco, il Direttore didattico sig. Modotti porge al festeggiato il saluto degli insegnanti. Altre parole di saluto e di augurio pronunciano pure gli insegnanti Salvadori e il Direttore didattico di Tolmezzo Sardo Marchetti.

Infine il pro sindaco, avv. Polese consegna al prof. Benedetti la medaglia d'oro offerta dai maestri, elogiando l'opera da lui prestata per quarant'anni per il bene della scuola. Il veterano della scuola sig. Antonio Marzona aggiunge pure fra grandi applausi qualche parola ed in ultimo risponde a tutti, ringraziando commosso il festeggiato. La commozione fu poi profonda quando il prof. Benedetti fregò della medaglia il petto della figlia Maria, fra le rinnovate calorose dimostrazioni d'affetto degli insegnanti.

Nel pomeriggio seguì un banchetto di oltre cento coperti. Inutile dire che moltissimi furono i brindisi.

da Chiusaforte

Disgraziata fine di un vecchio

Certo Giacomo Fortin Dato, d'anni 83; della frazione di Costamolino, ieri circa alle tre pom. essendosi appressato un po' troppo all'orlo di un ciglione, scivolò precipitando nel profondo abisso sottostante. Oggi circa alle 10 venne trovato informe cadavere nella località Vuestis.

Da S. Giorgia di Nogero

Fulmineo che uccide una mucca

15 — Durante il temporale di ieri diverse scariche spezzarono fili del telegrafo, ed una di esse uccise una mucca appartenente al sig. Canciani Giuseppe colono del cav. Miani, nella frazione di Zuocola.

Stamane la mucca è stata venduta a prezzo di carne in piazza, a L. 1.20 al kg. ed in meno di due ore della povera mucca non rimanevano neppure le ugne. Costava 400 lire.

da Cassacco

Si accoltellano per una lingua di terra

15. — Ieri sera nella vicina di Convegiano successe un grave fatto di sangue, di cui protagonisti furono Antonio Savino e Giuseppe Domini, un povero pellagroso.

Intersa il Domini, si recò in casa del Savino e riprese un'antica questione, per una striscia di terra in contestazione da tempo venendo ben presto a vie di fatto. Il Domini estratta una roncola inferse all'avversario due colpi ferendolo assai gravemente al basso ventre.

Il feritore fu arrestato.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Lotta per il servizio dell'assessoria
 La lotta per il servizio dell'assessoria...
Licenze senza esami
 Licenze senza esami...
Pro mendicibus et sylvis
 La Presidenza della Società...
Teatro Minerva - Cinema Splendor
 Questa sera si ripete per l'ultima volta...
Concilio Gludiziarla
CORTE D'ASSISE
 Incomincia oggi la sessione estiva...
BONACCIA dello SPORT
 Nella classifica anagrafica del « Fortior »...
Libri, giornali, riviste
Il grande successo
 L'edizione delle opere di Pietro Zorutti...
LA FRIULI
ACQUA MINERALE DA TAVOLA
RINGRAZIAMENTO
GIULIANA

Note e Notizie
I contrabbandieri continuano a passare per la frontiera tunisina
 Tunisi 15. — Sono stati sbarcati a El Biban per Ben Gardane numerose casse di munizioni e due aeroplani smontati per essere inviati al campo turco...
Senza cambiamenti a Pordenone
 Un anno e mezzo fa il Sig. Florio Muscas; Via della Mura, 7, Pordenone esprimeva la sua riconoscenza su queste colonne...
Bagni e Villeggiature
Stabilimento Bagni "Margherita"
Venezia - Bagni di mare - Venezia
LIDO Venezia - (bagni di mare) SPLendid HOTEL
Villa Principessa Giovanna
"GIOCONDA"
Sciatica Reumatica
Non adoperate più TINTURE DANNOSE
Sciatica Reumatica
Chiedete la specialità ELIXIR ALPI CARNICHE
CAFFÈ RHUM TRAPOLI
Arrigoni e Stradiotto
ANTAGRA-BISLERI
CASA di SALUTE
A.° Cavarzerani
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE

Senza cambiamenti a Pordenone
 Un anno e mezzo fa il Sig. Florio Muscas; Via della Mura, 7, Pordenone esprimeva la sua riconoscenza su queste colonne...
Bagni e Villeggiature
Stabilimento Bagni "Margherita"
Venezia - Bagni di mare - Venezia
LIDO Venezia - (bagni di mare) SPLendid HOTEL
Villa Principessa Giovanna
"GIOCONDA"
Sciatica Reumatica
Non adoperate più TINTURE DANNOSE
Sciatica Reumatica
Chiedete la specialità ELIXIR ALPI CARNICHE
CAFFÈ RHUM TRAPOLI
Arrigoni e Stradiotto
ANTAGRA-BISLERI
CASA di SALUTE
A.° Cavarzerani
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE

Stabilimento Bagni "Margherita"
Venezia - Bagni di mare - Venezia
LIDO Venezia - (bagni di mare) SPLendid HOTEL
Villa Principessa Giovanna
"GIOCONDA"
Sciatica Reumatica
Non adoperate più TINTURE DANNOSE
Sciatica Reumatica
Chiedete la specialità ELIXIR ALPI CARNICHE
CAFFÈ RHUM TRAPOLI
Arrigoni e Stradiotto
ANTAGRA-BISLERI
CASA di SALUTE
A.° Cavarzerani
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 1.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.88, 4.60, 7.60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

BRONDINO VENEZIA
 I più ricchi e copiosi assortimenti di novità in Gioie - Orologi - Argenti - Occhiali - Magazzino - Fondato nell'anno 1884.
OROLOGIO (Brondino) oro fino per cressina L. 14.50
COLLIERS moderno » » (gran consumo) » 31.00
BUCCOLE diamanti » » (per batteggini) » 13.50
CATENELLA o diondolo oro fino (per cuo- mastico) » » » 15.50
OROLOGIO a bracciale con smalti fini » 9.50
SPILLA (Leone S. Marco) oro fino » » » 9.75
BRACCIALE a moglie (oro fino) per Festa » 28.50
ANELLI (pietra ovale fina) oro fino » » » 29.00

DE PUPPI CONTE GUGLIELMO
 Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 400
GRANDE ASSORTIMENTO ARMI DA CACCIA
 MACHINES Revolver ed accessori
VENDITA ESCLUSIVA delle celebri biciclette
 Kumber - Grifone - Wanderer - Rev Hudson
RICCO CAMPIONARIO in CARTE DA TAPPEZZERIA

MAGAZZINO LEGNAMI
G. e G. Fratelli Pecile - Udine
 Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami
LAVORATORIO SERRAMENTI comuni e di lusso
Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

PREMIATO LABORATORIO di ARCHITETTURA e SCULTURA
 Altari - Monumenti - Lapide Sepolcrali ecc.
ZUGOLO E ARDUINO
 successori alla ditta FRANCESCO ZUGOLO
 VIA POSCOLLE, Num. 20 - UDINE - PIAZZA UMBERTO I.°

Liquidazione
BICICLETTE
F. I. A. T.
GOMME ED ALTRO
 Emporio sportivo
Augusto Verza
 UDINE - Mercatovecchio 5-7 - UDINE

G. PERESANI
 UDINE - Via Rialto, 17 - UDINE

Emporio BICICLETTE B. S. A. (Tre Fucili)
 "SERTUM", - l' "ITALIANA", - "RALEIGH", - Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni
SERVIZIO PUBBLICO AUTOMOBILI

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.»

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO, E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè scnz'alcool.
Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

SORPRESA MERAVIGLIOSA



Fra due bimbi era insorta una questione
E paravano due anni intorno a un vaso.
La mamma li guardava in apprensione,
Ma sull'uscio però stava a ridosso.

Difficile è il saper chi avrà ragione:
Gridavan tutti o due a più non posso.
Per l'acqua di Chinina di Migone,
Che poi finiron col gettarci addosso.

Per chi alla madre il fatto non dispiacè;
Anzi dir si dovrebbe che lo parò,
Che i bimbi al profumo lo fecero.

Per stupor poi restò senza parola,
Quando vide venir tanto di barta,
Sul monte delle piccole sua prole.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

Preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli o ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era forbitissima.

Si vende tanto profumata che tiepida ed al dettaglio da tutti i Farmacisti, Profumeri, Parrucchiere, Droghieri, Chinieristi e Baristi.
Deposito generale di MIGONE & C. - Milano, Via D'Azeglio (Passaggio Centrale, 2).

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

Ludwig Kloterschwelger, Adolf Bleichert & Co.
G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per
MACCHINE DA FORNACI
Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.
Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

PRESERVATIVI
e **NOVITÀ IGIENICHE**
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

P. Presbitero e Figli
VIA MAZZINI, N. 9 - TORINO
Concessionari esclusivi per la vendita di tutta la produzione della
COOPERATIVA ASTE DORATE - MILANO
Reposizioni Milano 1908 due Grandi Diplomi d'Onore - Torino 1911 Gran Prix + Diploma M. I. C.
PRIMA FABBRICA ITALIANA DI
ASTE PER CORNICI d'ogni genere per quadri, in tinte oro vecchio, oro brillante, bronzo, imitazione legno di noce, palissandro, mogano, rovere, in colori avoriti, ecc., in tinte a richiesta.
ASTE PER DECORAZIONI di appartamenti, saloni di bar, ristoranti, ecc.
ASTE SCOLPITE in Jeguo (noce sativa), mogano, acero, tupo, per decorazione di mobili, anche di lusso, scultoreo perfettissimo i lavori di scultura a mano.
ASTE PER TAPPEZZERIA e per decorare case nobili.
CORNICI fatte (nelle varie misure degli ingrandimenti fotografici) in legno naturale, noce, palissandro, ed in tinte oro, bronzo, oliva - **CORNICI per specchi**, **QUADRETTI - PORTA RITRATTI - MENSOLE - PORTA FOTOGRAFIE - MOBILINI**
Ai rivenditori, fabbricanti mobili, tappezzieri, fotografi, ecc.
si mandano cataloghi e campioni a richiesta.

Magnetismo - Attenzione
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovosi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Su il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre allo domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde saperli regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovegenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

SALSOMAGGIORE
Celebre Stazione di cura termali
(Acqua salso - Bromo - iodica a 16° Beuamè)

Le cure di Salsomaggiore, note ormai in ogni parte del mondo, danno risultati straordinari.
I Medici le consigliano:

- 1.° - Alle persone deboli, ai bambini gracili per flatulismo;
- 2.° - Ai convalescenti di forme infettive;
- 3.° - Agli esauriti per lungo e sofferto lavoro;
- 4.° - A quelli hanno superato forme infiammatorie di qualsiasi organo e da qualsiasi causa.

(INFORMAZIONI MUNICIPIO)

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali.
Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea.

Vincendo 3 Giri d'Italia
1909 - 1910 - 1912
ATALA
PNEUS DUNLOP

soggioga ed abbassa inesorabilmente in ferrea stretta tutte le concorrenti sovrastando con superba superiorità per i suoi pregi meccanici.

Soc. An. GUIDO GATTI
MILANO
Rappresentante per UDINE Sig.
Giovanni Nadali
Via Daniele Manin

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite lariginge e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — È stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed inamovibile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2.50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 8

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'itriolo canforato ammoniacale (40 Ogr). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. È un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.
Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei gotosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA di MENTA**. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore, not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3.50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'**ANTISEPTICO Lombardi e Contardi** derivato dall'antica formula dell'**Analitico**, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolisma. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa lire 0 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima, tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA **SM-LACINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Ogr) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni gonococche ed acquistiche. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora incurabile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta col **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGENERATORE**. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 16 anticipate all'unica fabbrica a **Lombardi e Contardi** - Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Saburano. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli specialisti a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **GRANULI di STRICNINA** precisi **Lombardi e Contardi**. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. È insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'**Aconitina viridis innocua**. Costa lire 10 anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere e i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medica.